

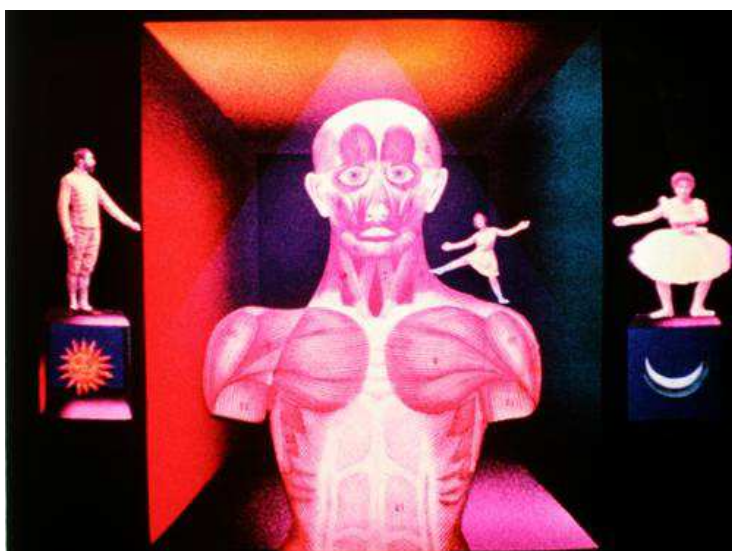
Ciao!

IT — Con questo Bulletin ti presento gli incontri, le proiezioni e i workshop in programma nelle prossime settimane. In occasione della Giornata del Contemporaneo promossa da AMACI – Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani tornerà 16MM RUN, mentre per l'uscita del libro *Più veloce di un'erezione* di Reba Maybury l'appuntamento è l'11 ottobre. Il programma espositivo autunnale proseguirà il 27 ottobre con la grande mostra dedicata a Emilio Prini.

EN — With this Bulletin I'd like to present my upcoming events, including talks, screenings and workshops planned for the coming weeks. On the occasion of the Giornata del Contemporaneo promoted by AMACI – Association of Italian Contemporary Art Museums 16MM RUN returns, while the book launch of *Più veloce di un'erezione (Faster Than An Erection)* by Reba Maybury is on 11 October. The autumn programme continues on 27 October with the major exhibition dedicated to Emilio Prini.

XVIII Giornata del Contemporaneo
Promossa da AMACI / Promoted by AMACI
7/10/23

#AGORÀ
16MM RUN
7/10/23, 7 pm



Harry Smith, *Late Superimpositions*, 1964, 31'

IT — Sabato 7 ottobre in occasione della diciannovesima edizione della Giornata del Contemporaneo, grande manifestazione promossa da AMACI – Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani, aspetto con le mostre in corso e un nuovo appuntamento di 16MM RUN, la rassegna cinematografica sperimentale realizzata in collaborazione con Villa Lontana. Dalle ore 19 nella sala cinema saranno proiettati una serie di cortometraggi di Mario Schifano (1934-1998) e di Harry Smith (1923-1991) per u

confronto tra due dei maggiori protagonisti della scena artistica sperimentale del secolo scorso: *Mirror Animations* (1979), *Late Superimpositions* (1964) di Smith e *Reflex* (1964), *Ferreri* (seconda metà degli anni '70) e *Souvenir* (1967) di Schifano. I cortometraggi saranno presentati nel loro formato originale, pellicola in 16mm.

EN — On Saturday 7 October on the occasion of the 19th edition of Giornata del Contemporaneo, the event promoted by AMACI – Association of Italian Contemporary Art Museums, I look forward to welcoming you to my current exhibitions and to a new appointment of 16MM RUN, the experimental film programme conceived in collaboration with Villa Lontana. At 7 pm in the screening room, you can view a series of short films by Mario Schifano (1934-1998) and Harry Smith (1923-1991), for a face-off between two outstanding protagonists of the experimental art scene in the 20th century: *Mirror Animations* (1979), *Late Superimpositions* (1964) by Smith and *Reflex* (1964), *Ferreri* (second half of the 1970s) and *Souvenir* (1967) by Schifano. The short films will be presented in their original 16mm format.

Dipartimento per l'Educazione Preventiva / *Department for Preventive Education*
7/10/23, 5.30 pm

IT — Inoltre il mio *Dipartimento per l'Educazione Preventiva* organizza, dalle ore 17.30 alle ore 19, una visita guidata gratuita pensata per adulti e bambini per approfondire i linguaggi dell'arte contemporanea attraverso le mostre in corso.

EN — From 5.30 pm to 7 pm, the *Department for Preventive Education*, will offer a free guided tour designed for adults and children to facilitate the comprehension of contemporary art's multiple languages through the exhibitions on view.

ONGOING

#POLIFONIA / #POLYPHONY
ALEXANDER BRODSKY
Profondità di campo / Depth of field
fino al / until 18/2/24



Alexander Brodsky, *Depth of field*. Installation view, Ph. Michela Pedranti – DSL Studio

IT — Alexander Brodsky (Mosca, 1955) è un architetto-artista appartenente alla cosiddetta scuola moscovita dell'"Architettura di carta", movimento di progettisti nato a cavallo tra gli anni Settanta e Ottanta: il lavoro di Brodsky, che unisce un approccio storicista alla fantasia e alla realtà propria della pianificazione urbana sovietica e post-sovietica, è spesso definito come un'"architettura dell'immaginazione". Con la mostra *Profondità di campo* crea un'installazione che riflette gli ambienti immaginifici delle sue architetture di carta trasformando lo spazio espositivo in un paesaggio in cui convivono opere e lavori che spaziano dagli anni Novanta a oggi.

EN — Alexander Brodsky (Moscow, 1955) is an artist-architect, member of the so called Moscow school of Paper Architecture, a movement of architects that emerged between the 1970s and 1980s: Brodsky work, combining a historicist approach with fantasy and the realities of Soviet and post-Soviet urban planning, is often referred to as an "architecture of the imagination". With the exhibition *Depth of field* artist creates an installation that reflects the imaginative environments of his paper architectures by transforming the exhibition space into a landscape, where works from the 1990s to the present day coexist.

#STUDIOBIBLIOGRAFICO / #BIBLIOGRAPHICOFFICE

Barrikadenwetter

Atti visivi dell'insurrezione / Image Acts of Insurrection

fino al / until 18/2/24



Barrikadenwetter. Image Acts of Insurrection. Exhibition view, Courtesy Arsenale Institute, Venice. Ph. Michela Pedranti – DSL Studio

IT — *Barrikadenwetter* (tempo di barricate) è un termine coniato dall'anarchico Bakunin nel 1849: denota il momento di transizione nel quale un soggetto rivoluzionario emerge nell'azione collettiva e si reifica come un ostacolo in opposizione all'ordine costituito. Partendo da un'indagine storica condotta dal gruppo di ricerca *Arsenale Institute*, la mostra *Barrikadenwetter. Atti visivi dell'insurrezione* esplora la costruzione, il concetto e l'iconografia della barricata dai suoi inizi nel tardo Rinascimento fino ai giorni nostri, attraversandone le connessioni storiche con le radici dell'avanguardia del XX secolo. La collezione spazia dalla prima apparizione del termine "barricata" nei *Commentaires de messier Blaise Montluc* del 1592, fino ai primi dagherrotipi di Charles-François Thibault del 1848, comprendendo anche una raccolta di 289 immagini della rivolta di Parigi del maggio 1968 e le riflessioni di teorici e strateghi: un ricco repertorio di manuali, piani, mappe, cartoline e giornali, fornisce un resoconto delle diverse prospettive politiche.

EN — *Barrikadenwetter* (barricade weather) is a term coined by the anarchist Bakunin in 1849: it denotes the moment of transition in which a revolutionary subject emerges within collective action, and reifies itself as an obstruction that stands in the way of established order. Starting from a historical survey by the Arsenale Institute, the exhibition *Barrikadenwetter. Image Acts of Insurrection* explores the construction, concept and iconography of the barricade, from its beginnings in the late Renaissance to present times, tracing its historical connections with the roots of the 20th century avant-garde. The collection spans from the first appearance of the term "barricade" in the *Commentaires de messier Blaise Montluc* in 1592 to Charles-François Thibault's first daguerreotypes documenting a barricade in Paris in 1848, also presenting a collection of 289 images from the revolt in Paris during May 1968 and reflections of theorists and strategists: a rich repertoire of manuals, plans, maps, postcards and newspapers provides an overview of different political perspectives.

#MUSICADACAMERA / #CHAMBERMUSIC
ALVIN CURRAN

Hear Alvin Here
fino al / until 17/3/24



Alvin Curran, *Hear Alvin Here*. External view. Ph. Michela Pedranti – DSL Studio

IT — In occasione di *Hear Alvin Here*, il musicista e compositore statunitense Alvin Curran (Providence, Rhode Island, 1938) ripercorre oltre cinquanta anni della sua musica e delle sue collaborazioni, raccontando anche il rapporto con la città di Roma, dove vive e lavora dal 1965. Attraverso una nuova opera sonora, un *mixtape* che racchiude molteplici composizioni, improvvisazioni ed installazioni, Curr guarda retrospettivamente alla propria opera, mescolando con libertà stili, epoche e linguaggi diversi, giocando con le infinite possibilità combinatorie offerte dal suo repertorio di composizioni e suoni. Un percorso autobiografico di ascolto che va dagli inizi della sua carriera alla fine degli anni Cinquanta, fir ai suoi più recenti lavori.

EN — On the occasion of *Hear Alvin Here*, musician and composer Alvin Curran (Providence, Rhode Island, 1938) traces more than fifty years of his music and collaborations, while also recounting his relationship with the city of Rome where he has lived and worked since 1965. Through a new sound w —a mixtape comprising of fragments from numerous works—, Curran looks back at his own work, free mixing different styles, periods and languages, as if tuning the frequency from time to time to a differer fragment of his production, playing with the infinite possible combinations offered by his vast repertoire compositions and sounds. An autobiographical listening journey from his early career in the late 1950s his most recent work.

#IN-DESIGN
EXPERIMENTAL JETSET
AUTONOMIART
EPOVERARCHIZO

OMEMPHISUPERST
UDIOPERAISMO
fino al / until 18/2/24



Experimental Jetset, *AUTONOMIARTEPOVERARCHIZOOMEMPHISUPERSTUDIOPERAISMO*,
Exhibition view. Ph. Michela Pedranti – DSL Studio

IT — Lo studio di graphic design Experimental Jetset presenta un'installazione dedicata all' "Italian sphere" attraverso l'analisi di due segni in particolare. Il primo è un logo al neon, o "non-logo", che compare in una sequenza del film *Blow-Up* (1966) di Michelangelo Antonioni. Il secondo è la falce e martello decostruita da Enzo Mari nel corso di diversi progetti sviluppati tra il 1954 e il 1977. Nella sala IN-DESIGN la ricerca si traduce in un "doppio omaggio", in cui il segno di Antonioni viene scomposto e ricomposto in maniera di Mari risultando in una grande installazione ambientale. «Da una parte c'è un segno 'vuoto' che viene saturato di significato (Antonioni), dall'altra c'è un 'segno carico' che viene liberato dal significato (Mari): l'incontro di questi segni (come in una collisione) - afferma Experimental Jetset nel saggio che accompagna la mostra - provocherebbe di certo una forte esplosione semiotica».

EN — The graphic design studio Experimental Jetset presents an installation dedicated to the "Italian sphere" through the analysis of two particular signs. The first is the neon logo, or "non-logo", from Michelangelo Antonioni's *Blow-Up* (1966). The second is the hammer and sickle as deconstructed by Enzo Mari through several projects he developed between 1954 and 1977. In the IN-DESIGN exhibitic room, this research is translated into a "double-homage", in which Antonioni's sign is deconstructed in the manner of Mari, resulting in a large-scale environmental installation. "On the one side there is an 'empty' sign that is being loaded with meaning (Antonioni), while on the other side there is a 'loaded sign' that is being liberated of meaning (Mari). Bringing these signs together (as in a collision) - Experimental Jetset states in the essay that accompanies the exhibition - would certainly cause a heavy semiotic blast."



IT — Tra le altre mostre in corso: *Vicolo della Penitenza 11/A* a cura di Janice Guy, con le opere di Mic Auder, Sarah Charlesworth, DW Fitzpatrick, Gary Hume, On Kawara, Julian Lethbridge, Sarah Lucas, Reinhard Mucha, Richard Prince, Cindy Sherman, Thomas Struth, Meyer Vaisman, Lawrence Weiner, Franz West e Christopher Wool, artisti che tra il 1989 e il 1991 hanno vissuto e lavorato a Roma nell'ambito del programma di residenza *The Rome Studio*; *The Bidet and the Jar* con cui Daniel Dewa Grégory Gicquel proseguono le loro incursioni nella creazione di opere d'arte in ceramica; *Retrofuturo* collezione sulla nuova generazione dell'arte italiana che cresce nel tempo ospita ad oggi trenta opere.

EN — Other ongoing exhibitions include: *Vicolo della Penitenza 11/A* curated by Janice Guy, with work by Michel Auder, Sarah Charlesworth, DW Fitzpatrick, Gary Hume, On Kawara, Julian Lethbridge, Sarah Lucas, Reinhard Mucha, Richard Prince, Cindy Sherman, Thomas Struth, Meyer Vaisman, Lawrence Weiner, Franz West and Christopher Wool, artists who from 1989 to 1991 lived and worked in Rome in the context of the residency programme *The Rome Studio*; *The Bidet and the Jar* with which Daniel Dewar & Grégory Gicquel further their forays into the creation of artworks in ceramics; *Retrofuture*, the collection focusing on the new generation of Italian art, now containing 30 works.

SAVE THE DATE

#SOLO/MULTI
EMILIO PRINI
...E Prini
27/10/23 – 31/3/24



Fotografia dalla serie / *Photograph from the series Introduzione alle statue*, 1968. Courtesy Archivio Emilio Prini

IT — ...*E Prini* è la più ampia mostra mai realizzata su Emilio Prini (1943–2016), una delle figure artistiche più complesse ed enigmatiche della sua generazione, oggi di grande attualità. La sua continua interrogazione e resistenza rispetto alle modalità di funzionamento del sistema dell'arte rendono infatti la pratica di Prini particolarmente rilevante in una società contraddistinta dall'iper produzione e consumo di immagini e oggetti. Con oltre 250 opere, il progetto espositivo, realizzato in collaborazione con l'Archivio Emilio Prini, è concepito secondo un percorso cronologico che si sviluppa come un perimetro temporale lungo le pareti del museo. Rispecchiando il rifiuto dell'artista di intendere l'opera come un oggetto chiuso e definito, la mostra mira a esplicitare la sua attitudine a considerare il proprio lavoro come un percorso unico di continua riscrittura (*Non ho programmi, vado a tentoni*), in cui le opere fungono quasi come prove di un esperimento: una ricerca sospesa tra lo standard e il variabile, dove l'opera d'arte è intesa come una verifica empirica ed estetica sviluppata tramite la relazione di una serie di dati prelevati dal reale. Sulle pareti saranno esposte – senza distinzioni – opere, sculture, fotografie, inviti, interventi su cataloghi e disegni a sottolineare la coerenza del pensiero dell'artista.

EN — ...*E Prini* is the most comprehensive exhibition ever held on Emilio Prini (1943-2016), one of the most complex and enigmatic artistic figures of his generation, whose work is considered highly topical today. His continuous questioning and resistance to the ways in which the art system operates in fact renders his practice particularly relevant in a society marked by the hyper production and consumption of images and objects. Comprising of more than 250 works, the exhibition, realised in collaboration with Archivio Emilio Prini, is developed following a chronological order that expands like a temporal perimeter along the walls of the main space. Reflecting the artist's refusal to understand a work of art as a closed and defined object, the exhibition aims to make explicit Prini's attitude of considering his own work as a unique journey marked by a continuous rewriting—"Non ho programmi, vado a tentoni" (I don't have a plan, I proceed through trial and error)—in which works function almost like the stages of an experiment. Prini's research is suspended between standards and variables: the work of art is understood as an empirical and aesthetic verification developed through the interrelation of diverse data drawn from real life. On the walls—without distinction or hierarchy—works including sculptures and photographs, invitations, interventions in catalogues and drawings will be displayed to underline the coherence of the artist's thinking.

SAVE THE DATE

#AGORÀ / #AGORA

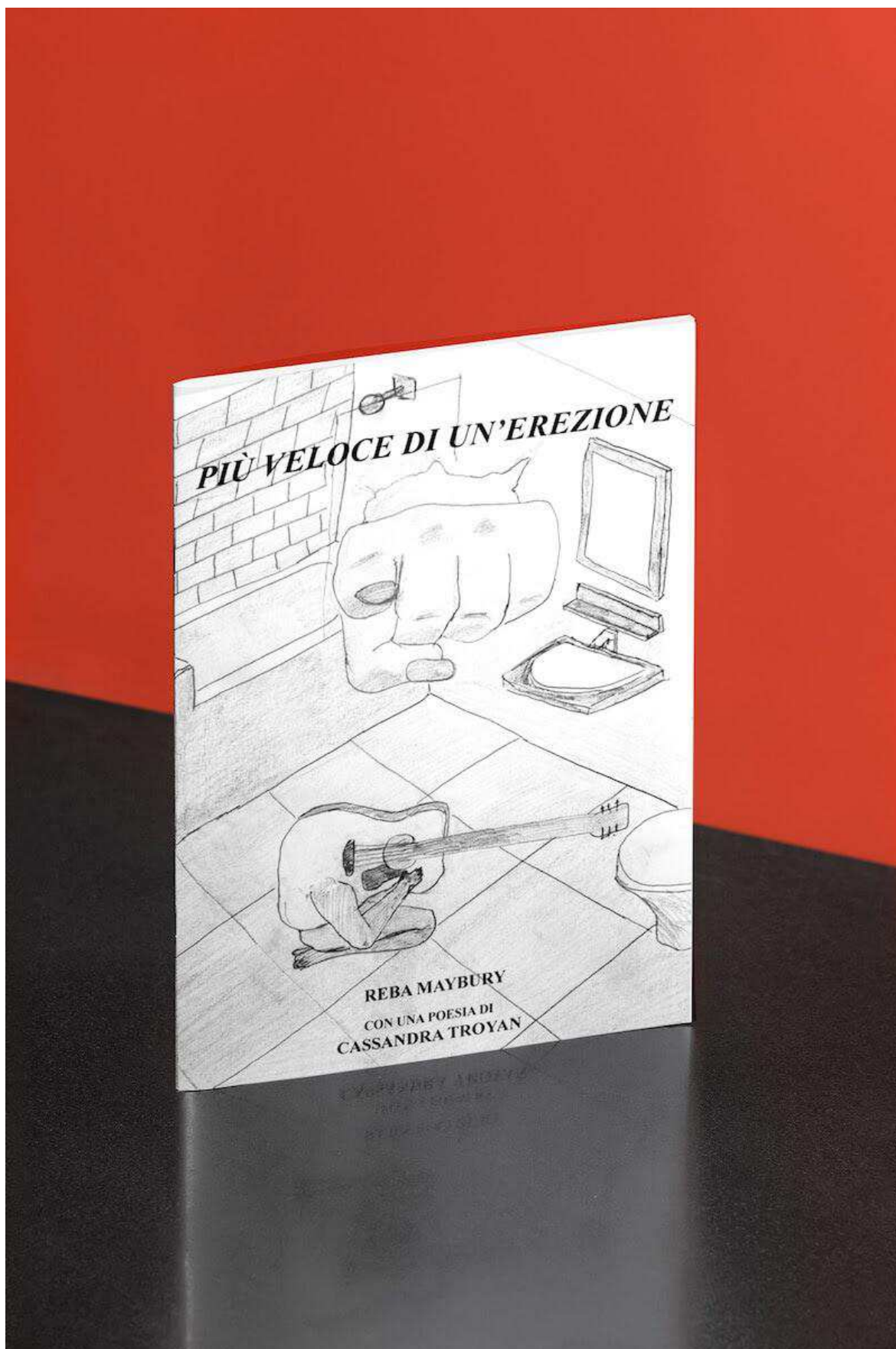
REBA MAYBURY

Più veloce di un'erezione

Book Launch

Con / *With* Giulia Crispiani, Reba Maybury, Chiara C. Siravo

11/10/23, 6.30 pm



IT — L'11 ottobre, alle ore 18.30, l'Artista e Dominatrice Reba Maybury, la scrittrice e artista visiva Giu Crispiani e Chiara C. Siravo, Ufficio curatoriale ed editoriale, presenteranno *Più veloce di un'erezione*, traduzione della pubblicazione *Faster Than An Erection*, realizzata in occasione dell'omonima mostra che ho ospitato nella sezione PALESTRA (2 luglio 2021 – 12 settembre 2021). N libro Maybury presenta la Sua pratica come Artista e Dominatrice che fa dell'uomo il suo medium, esplorando il significato e il ruolo della trasgressione e della perversione nei contesti quotidiani e negli spazi di tutti i giorni, sfidando la nostra comprensione dei linguaggi dell'arte, delle dinamiche di genere

del sex work e del potere.

EN — On 11 October, at 6.30 pm, Artist and Dominatrix Reba Maybury, writer and visual artist Giulia Crispiani and Chiara C. Siravo, Curatorial and Editorial Office, will present *Più veloce di un'erezione*, the Italian translation of *Faster Than An Erection*, a publication created on the occasion of the exhibition that I hosted in REHEARSAL (2 July 2021 – 12 September 2021). In the book, Maybury presents Her methodology as an Artist and Dominatrix whose medium is men, exploring the meaning and role of transgression and perversion in everyday contexts and spaces, challenging our understanding of the languages of art, gender dynamics, sex work and power.

Dipartimento per l'Educazione Preventiva / *Department for Preventive Education*

Mistress Rebecca Meets Dr Common Sense Workshop a cura di / *curated by* Reba Maybury 13/10/23, 5 pm

IT — *Mistress Rebecca Meets Dr Common Sense* è un lavoro in progress di Reba Maybury che l'artista leggerà durante il workshop. Il testo è il primo capitolo di un romanzo che esplora una nuova dinamica tra un uomo conformista e una donna che cerca di vivere al di fuori dei parametri delle convenzioni prescritte. Il consenso diventa un paesaggio sfocato all'interno di questo testo: il workshop creerà una conversazione sui temi del consenso, del piacere, del machismo, della normatività, della mediocrità e dell'essere gentili. Per partecipare trovi tutte le informazioni qui.

EN — *Mistress Rebecca Meets Dr Common Sense* is a work in progress by Reba Maybury and will be read by the artist during the workshop. This text is the first chapter of a novel that explores a new dynamic between a male conventionalist and a woman attempting to live outside the parameters of prescribed niceties. Consent becomes a blurred landscape within this text: the workshop will create a conversation around themes of consent, pleasure, machismo, normativity, mediocrity and being nice. To participate you can find all the information here.

VISITA / VISIT

IT — Ti ricordo che il museo è sempre gratuito. Per raggiungermi puoi utilizzare le convenzioni attive tra il museo e i servizi di sharing Cooltra e Dott. Un parcheggio sotterraneo, accessibile da via Cagliari 31, è disponibile e aperto tutti i giorni, 24 ore su 24, con una tariffa agevolata per i miei visitatori. Se vuoi portare con te il tuo cane, è possibile prenotare con il servizio di dog sitting Bau Advisor con uno sconto del 20%. Qui puoi trovare gli orari e tutte le informazioni utili per la tua visita.

EN — Just a reminder that the museum is always free. You can reach me by using the partnership between the museum and the scooter sharing services Cooltra and Dott. An underground parking area, accessed from Via Cagliari 31, is available and open 24 hours a day, with a special rate for visitors. If you want to bring your dog, you can book the dog sitting service Bau Advisor with a 20% discount. Here you can find all the information useful for your visit.

want to bring your dog with you, reservations can be made with the Bau Advisor dog sitting service at : 20 percent discount. You can find opening hours and further information for your visit [here](#).

IT — Le iniziative sono promosse dall'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale e Azienda Speciale Palaexpo.

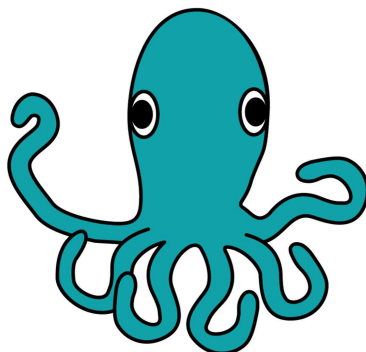
EN — The events are promoted by Assessorato alla Cultura di Roma Capitale and Azienda Speciale Palaexpo.

#MuseoMACRO #MACROMuseum #MIP #MPI #EstateRomana2023

MACRO — Museo d'Arte
Contemporanea di Roma
[Via Nizza 138 — 00198 Roma](#)

Ingresso gratuito / Free entry

T + 39 06 696271
info@museomacro.it
www.museomacro.it
[Instagram](#) [Facebook](#) [Twitter](#)
[Youtube](#) [Spotify](#)



Ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 ti informiamo che gli indirizzi presenti nella nostra mailing-list sono stati da te forniti attraverso e-mail e adesioni da noi ricevute. [Gestisci la tua iscrizione](#) o [cancella la tua iscrizione](#)

In accordance with regulation (UE) 2016/679, we inform you that the email addresses in our mailing list have been provided by you through e-mails and subscriptions we have received. [Manage subscription](#) or [cancel subscription](#)

Copyright ©2020 all rights reserved. [Privacy Policy](#) — privacy@palaexpo.it

ROMA 

azienda speciale
PALAEXPO

MACRO
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA ROMA


palazzo delle
esposizioni

MATTATOIO AMA.31